

TAVOLO INTERISTITUZIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO DI REGGIO EMILIA

PROTOCOLLO D'INTESA

VOLTO A RAFFORZARE LA GOVERNANCE LOCALE ALLO SCOPO DI SOSTENERE PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE ED ATTRATTIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLA RICERCA

Premesso

- che in data 30/07/2015 il Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Capofila il Progetto titolato “COMPETE-IN _*Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions*”, (in collaborazione con la Fondazione E35 per la progettazione internazionale partecipata dal Comune stesso) nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)
- che in data 12/04/2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione definitiva del Progetto;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione del Comune di Reggio Emilia al Progetto “COMPETE-IN _*Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions*”;
- che il testo di progetto identifica tra gli obblighi progettuali assunti la costituzione di un gruppo degli stakeholder locali (LSG Local Stakeholder Group) il cui compito è la definizione di un piano di azione locale e le cui discussioni possono indirizzare la programmazione regionale in materia di regolamenti collegati all'internazionalizzazione;
- che nell'arco dei primi tre anni di lavori il gruppo di lavoro si è riunito convocandosi per incontri o momenti di approfondimento 16 volte.

Richiamati quali riferimenti normativi regionali:

- la L.R. 6/04 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università.";
- la L.R. 3/99, in particolare gli artt. 54 e 55, nonché l'art. 61 che prevede che la

Regione, in concorso con altri soggetti, sostenga la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzati alla penetrazione di mercati esteri stipulando, a tal fine, accordi con le amministrazioni centrali dello Stato, l'ICE, il sistema camerale, le Associazioni imprenditoriali e delle categorie produttive, gli enti fieristici ed altri soggetti pubblici e privati ritenuti idonei;

- - la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 25 luglio 2016 recante "LR 3/99 E LR 14/14. Approvazione degli indirizzi per la promozione internazionale delle imprese 2016-18 e dei protocolli di intesa con ministero dello sviluppo economico e ice - agenzia e con l'agenzia nazionale delle dogane";
- la LR n. 18 luglio 2014. N. 14 "Promozione Degli Investimenti In Emilia-Romagna"
- L'accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed il Comune di Reggio Emilia, siglato il 14/03/2016, attestante all'articolo Linee strategiche l'intento di agire per: [...] Rafforzare il sistema città-Università è determinante per la costruzione dell'identità di un luogo. Elaborare una strategia comune che capitalizzi le specifiche caratteristiche tra la città di Reggio Emilia e l'Università di Modena e Reggio Emilia aiuta a costruire un patrimonio culturale e scientifico con caratteristiche uniche e inimitabili. 3 Per contribuire a creare una rete che colleghi e integri un sistema culturale ricco e complesso, sostenendo aree di ricerca e formazione specifiche dell'Università e capitalizzando le specifiche caratteristiche della città, si individuano le seguenti linee strategiche di collaborazione: 1. Valorizzare l'eccellenza reggiana in campo educativo e portarla al più alto livello di istruzione facendone una caratteristica distintiva delle azioni di governance della città; 2. Migliorare le collaborazioni in essere e stabilire priorità negli ambiti di intervento di collaborazione tra le competenze del Comune e le competenze presenti nell'Università, nel loro attuale contesto di programmazione; 3. Individuare ed attivare congiuntamente tra le parti modalità di stretta e fattiva collaborazione per lo sviluppo socio-economico del territorio e per il miglioramento della qualità della vita della città, dei suoi abitanti e degli studenti universitari; [...]

Riconoscendo che:

- Reggio Emilia è una città internazionale, crocevia di scambi educativi, di ricerca e di rapporti istituzionali in prima fila quale territorio di produzione vocato all'export (l'ufficio studi della Camera di commercio su dati ISTAT rileva che il valore delle esportazioni reggiane è pari all'8,7% nel 2017 per un valore di 10,3 miliardi di euro);
- Il 17% della sua popolazione proviene da altri Paesi: Reggio Emilia ospita circa 28.000 cittadini di diversa nazionalità, appartenenti a oltre 100 differenti etnie, e oltre 50 associazioni che fanno riferimento a comunità straniere; tali rappresentanti sono inseriti nel sistema economico locale come dimostrato dal ruolo crescente che assume l'imprenditoria straniera a Reggio Emilia (L'incidenza percentuale sul complesso del tessuto imprenditoriale della provincia di Reggio Emilia è pari al 14,9%)
- Reggio Emilia è una città di medie dimensioni riferimento e guida in Europa, conta svariati accordi tra cui gemellaggi consolidati e protocolli di collaborazione con città

e autorità locali, reti di città ed organismi internazionali, che possono rappresentare ulteriori elementi per consolidare la costruzione di nuove opportunità di sviluppo per il tessuto imprenditoriale oltre che consolidare il ruolo e l'attrattività del sistema reggiano a livello globale.

- Reggio Emilia è riferimento nella cooperazione con l'Africa Subsahariana, vantando un sistema di archivi collegati all'indipendenza dei popoli dell'Africa Lusofona e sub sahariana in generale.
- Reggio Emilia ha un patrimonio di relazioni composto dai territori legati da patti di gemellaggio, di amicizia e dalle reti internazionali a cui aderisce che rappresentano un ecosistema naturale di interazione e scambio.
- Reggio Emilia è sede di riconosciuti centri di ricerca internazionali / esperienze uniche tra cui si annoverano:
 - il **Centro Internazionale Loris Malaguzzi** a cui afferiscono le realtà di Reggio Children srl e Fondazione Reggio Children Centro Internazionale Loris Malaguzzi per la promozione dei diritti dei bambini e delle bambine con oltre 120.000 visitatori annui e contatti in oltre 140 paesi del mondo;
 - il **Centro Ricerche Produzioni Animali CRPA** – riferimento importante a livello Italiano ed Europeo per tematiche tecniche e specifiche di interesse del comparto di riferimento e struttura leader nella conduzione di Gruppi Operativi per l'Innovazione del partenariato Europeo per l'Innovazione AGRICOLTURA (oltre 30) e per partecipazione a progetti Europei di ricerca e dimostrazione europei (oltre 50);
 - Sul fronte della mobilità studentesca (a.a. 2017/2018) **l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE)** ha ospitato 412 studenti stranieri mentre sono oltre 800 gli studenti che hanno trascorso un periodo di studio all'estero grazie al programma Erasmus+, forte di una rete con più di 300 accordi di collaborazione con Atenei stranieri, 600 accordi inter-istituzionali con 300 sedi internazionali. Ha inoltre 1345 studenti con cittadinanza straniera iscritti a corsi di studio e circa il 12% dell'intera offerta formativa erogata in lingua inglese. Nell'ambito della ricerca, Unimore gestisce attualmente 125 progetti di ricerca internazionale, di cui 64 all'interno del programma H2020, per un ammontare dei finanziamenti pari a circa 15 milioni di euro. Questi progetti sono volti ad accrescere, da un lato, la ricerca di base di eccellenza e dall'altra ad incrementare le relazioni con altre Università dell'Unione Europea, Centri di ricerca e imprese. Sono circa 800 le collaborazioni avviate con imprese per ricerca e sviluppo industriale. Sono 385 gli iscritti al dottorato su complessivi 12 corsi, di cui 8 internazionali nel XXXIV ciclo. Da tempo **UNIMORE** figura ai vertici del sistema universitario nazionale (6° nella classifica generale Censis- grandi atenei, del 2018), con la 4° posizione nel livello di internazionalizzazione raggiunto. Fra i punti di forza si possono citare: a) tra i primi atenei ad ottenere l'accreditamento di qualità nel 2016; b) buone performance di soddisfazione degli studenti per l'attività didattica, alla quale oltre al lavoro dei docenti strutturati è stata riservato nel 2019 ulteriore budget di previsione per circa 1,5 mln di euro; c) ottimi risultati in termini di occupazione ad un anno dalla laurea. In merito alle lauree triennali, il tasso

di occupazione è del 54% contro una media nazionale del 45% e nelle lauree magistrali è pari all'86% circa contro una media nazionale del 73% (Alma Laurea, XX indagine sulla condizionale occupazionale dei laureati, 2018); d) incidenza di studenti che hanno sperimentato stage in azienda, sia in triennale sia in magistrale, superiore alla media nazionale, ad indicazione di una buona capacità di orientamento in itinere, accompagnato da una sistematica crescita delle iniziative per l'orientamento in entrata ed in uscita; g) buon livello dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria; h) esiti positivi delle procedure di audit della Commissione europea sui progetti di ricerca UNIMORE; i) costante aumento delle risorse economiche interne stanziare per le borse di dottorato, per oltre 3 mln di euro a budget nel 2019, e per il finanziamento della ricerca dipartimentale ed interdipartimentale (oltre 1,4 mln di euro previsti per il 2019), l) Consolidamento del processo di AQ di Ateneo, utile alla realizzazione di significativi miglioramenti nella didattica e nella gestione dei rapporti con gli OAAA.

- **la Fondazione R.E.I.** che promuove a Reggio Emilia la ricerca industriale, il trasferimento tecnologico e l'incubazione di nuove imprese, coordinandosi con i 4 soci fondatori, Unindustria Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, STU Reggiane Spa e Iren Rinnovabili SpA. Fondazione R.E.I. opera sul territorio in collegamento con il sistema dell'innovazione della Regione Emilia-Romagna per la quale gestisce il Tecnopolo di Reggio Emilia, portale della Rete Alta Tecnologia e promuove i risultati della ricerca industriale delle Università della Regione;

Attivando la collaborazione con:

- **Camera di commercio di Reggio Emilia**, in qualità di ente pubblico che svolge sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito nella circoscrizione territoriale di competenza. E' funzione delle Camere di commercio, ribadita dalla recente riforma, sostenere la competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica, attività tecnica a supporto della creazione di impresa, informazione formazione supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese in preparazione ai mercati internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo
- **Legacoop Emilia Ovest** quale realtà che fondata nel 1886, come Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, è la più antica delle organizzazioni cooperative italiane. Legacoop è una associazione di imprese cooperative che opera per promuovere lo sviluppo delle associate e per favorire la diffusione dei principi e dei valori cooperativi. Legacoop Emilia Ovest, più nel dettaglio, con sede legale a Reggio Emilia ed uffici territoriali a Parma e Piacenza, rappresenta le società cooperative, i loro consorzi, le società di capitali controllate, le mutue, nonché gli altri soggetti che riconoscano come loro propri gli scopi dell'associazione. Molte delle cooperative di Legacoop Emilia Ovest sono attive in buona parte del territorio italiano e anche all'estero. Operano in numerosi mercati, anche in posizione di leadership nei

rispettivi settori, come la grande distribuzione commerciale, le costruzioni, l'impiantistica, l'agricoltura e l'agroindustria, i trasporti, la ristorazione, i servizi alle imprese e alle persone, il finanziario, l'abitazione, il turismo. Le cooperative associate sono 305, con un valore della produzione consolidato di oltre 7 miliardi di euro, un patrimonio netto di oltre 2 miliardi di euro, 62.000 occupati e 400.000 soci. Legacoop promuove un modello economico sostenibile incentrato sulla democrazia economica, sulla valorizzazione delle persone, sul rispetto dell'ambiente, sulla promozione di una società equa, giusta, solidale.

- **Unindustria Reggio Emilia** quale associazione di categoria che aderisce al Sistema Confindustria e raggruppa circa 1000 imprese del territorio su adesione volontaria attive in settori che vanno dalla meccatronica-digitale al food, alla plastica, moda, fino all'edilizia in genere, tutelandone gli interessi a tutti i livelli e verso ogni tipo di interlocutore, grazie ad attività di lobbying e rappresentanza per ogni aspetto di rilievo imprenditoriale. Unindustria Reggio Emilia ritiene l'internazionalizzazione, l'innovazione e il sistema di education strumenti strategici per sviluppare e potenziare la competitività delle aziende nel mercato globale.
- **CNA Associazione Territoriale di Reggio Emilia**, articolazione provinciale del sistema Nazionale della Confederazione dell'artigianato e della piccola e media impresa, raggruppa oltre 7.000 imprese del territorio attive nei diversi settori produttivi specchio del tessuto economico locale, con particolare riferimento a realtà artigianali e piccole industriali dei settori: Meccanico, Produttivo, Edile, Impiantistico, dell'Autotrasporto, Alimentare, Tessile, Commerciale. Cna si propone di assistere le imprese associate dandone rappresentanza e facendosi portatore di interessi nei confronti delle realtà istituzionali e degli stakeholders locali, si propone quindi di supportare l'impresa fornendogli servizi e consulenze specialistiche e strategiche; lavora in maniera integrata con particolare riferimento alle tematiche dell'aggregazione di impresa, allargamento ed internazionalizzazione dei mercati, area educational, innovazione di prodotto e di processo, integrazione ICT nei processi produttivi. Si pone complessivamente l'intento di essere partner di impresa e supportarla nel suo processo di crescita progressiva. In specifico riferimento al capitolo dell'internazionalizzazione, cuore del progetto, opera tramite la sua struttura dedicata Cna Servizio Estero.

Considerato che:

- i sottoscrittori hanno relazioni e progetti di portata internazionale che potrebbero beneficiare di sinergie per massimizzare il ruolo di ogni attore sul territorio in tema di internazionalizzazione
- ciascun attore, firmatario del presente protocollo, ha partecipato dal giugno 2016 al Local Stakeholder Group del Progetto Compete In (progetto finanziato dal programma Interreg Europe- guidato dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con la Fondazione E35 per la progettazione internazionale) con presenza a meeting, study visits, scambio di esperienze, transfer Workshop ed in

particolare, divenendo parte stabile dei lavori del tavolo di coordinamento locale. Tale consolidato metodo di lavoro e confronto ha fatto emergere la proposta di formalizzare il suddetto Local Stakeholders Group -LSG (Gruppo degli stakeholder locale), rendendolo un meccanismo permanente e strumento effettivo di governance con l'obiettivo di passare da una collaborazione tra attori in forma di coinvolgimento ad una attività di co-progettazione per l'internazionalizzazione e l'attrattività del territorio;

- ciascun partecipante declina il proprio ruolo all'interno del presente protocollo in coerenza con i propri atti di indirizzo, definendo partecipazione e progettazione congiunta in coerenza con il ruolo, le strategie e le diverse funzioni svolte da ogni partner, in particolare

- **Comune di Reggio Emilia**

In accordo con l'indirizzo Strategico 1 del *Documento Unico di Programmazione 2019_2021 del Comune di Reggio Emilia, Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività*, il Comune di Reggio Emilia riconosce la promozione e l'apertura internazionale tra i fattori determinanti su cui fondare le basi per costruire il rilancio della città e vincere la sfida della globalizzazione e della competizione fra territori. In questo indirizzo, si riconosce la necessità di consolidare in forme e modi più strutturati il processo di governance territoriale favorendo la messa in rete degli attori formali – Amministrazioni pubbliche (Comune, Provincia, Camera di Commercio), l'Università e i centri di ricerca, le imprese con le loro associazioni di rappresentanza, - ma anche degli attori informali del territorio. In linea con l'Obiettivo 3 – Promozione e internazionalizzazione, il Comune promuove l'individuazione di strumenti e modalità per aumentare la visibilità e le relazioni nazionali e internazionali del sistema Reggio riconoscendo che per essere una città-territorio competitiva la città-territorio deve essere attrattiva per le imprese, le competenze, la ricerca. In questa dimensione, è necessario favorire l'organizzazione di un'offerta "mirata" e integrata delle nostre eccellenze e valenze territoriali, storiche e culturali e competenze distintive in grado di valorizzare nel mondo l'intero sistema e di essere, allo stesso tempo, rappresentativo del singolo e delle specifiche identità. A questo proposito, l'internazionalizzazione del sistema risponde alla necessità di sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con paesi esteri, allo scopo di favorire la crescita del sistema locale sia dal punto di vista economico che sociale strutturando solide relazioni.

- **Fondazione E35**

In accordo con l'art 3 dello statuto, "La Fondazione E35 ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio". In particolare La Fondazione "è promotrice, per partecipanti, di azioni di internazionalizzazione del Territorio, delle sue imprese e delle sue istituzioni coerentemente con le priorità definite". Tra i diversi ambiti di intervento, inoltre,

l'attività della Fondazione consiste in: - promuovere a livello internazionale le esperienze di rilievo ed il know how del territorio di Reggio Emilia; - coordinare e creare reti, favorendo la capitalizzazione dei contatti e delle relazioni internazionali del territorio, costruendo partenariati strategici;- supportare i processi di internazionalizzazione, promuovendo contatti internazionali e favorendo la partecipazione a progetti / tender aventi valenza internazionale; -sostenere i membri partecipanti nella definizione di azioni volte a rendere la città attrattiva per investimenti esteri, identificando di nuovi canali di sviluppo per le realtà produttive e di ricerca;

- **Camera di Commercio di Reggio Emilia**

Considerando che la promozione e la valorizzazione del territorio sono temi su cui la Camera di commercio ha lavorato con continuità negli ultimi anni facendo sistema con altri attori del territorio di cui ha anche sostenuto la progettualità e che l'ente camerale intende proseguire il proprio sostegno ad azioni di valorizzazione dell'attrattività del territorio, come ribadito nella Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale per l'anno 2019, attraverso le seguenti linee d'azione:

- *Promozione dell'incoming a Reggio Emilia attuata anche attraverso la promozione della cultura e della conoscenza come elemento di attrattività del territorio*
- *Collaborazione con vari soggetti istituzionali del territorio in attuazione ai progetti turistici della Regione Emilia Romagna e del sistema camerale*
- *Partecipazione a progetti di marketing territoriale che promuovono l'immagine di Reggio Emilia nel mondo e che contribuiscono all'incoming nella provincia*
- *La promozione e la valorizzazione del territorio e delle filiere in un'ottica di marketing territoriale*
- *Iniziative compartecipate dalla Camera di Commercio con contributi o partecipazione diretta per la promozione del territorio e sostegno al miglioramento o creazioni delle "attrazioni" ambientati, culturali e territoriali;*
- *Adeguamento dell'offerta turistica attraverso la digitalizzazione e l'innovazione delle imprese del sistema turistico, la creazione di reti di imprese e delle filiere legate al turismo-*
- *Informazione formazione supporto organizzativo ed assistenza alle imprese in preparazione ai mercati internazionali*
- *Promuovere ed accelerare il processo di digitalizzazione delle imprese locali;*

Le predette azioni, per intercettare l'attenzione dell'ente camerale dovranno essere rivolte alla creazione di un vantaggio diretto od indiretto alle imprese del territorio;

- **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia UNIMORE**

Come attestato nel protocollo di collaborazione siglato tra Comune di Reggio Emilia ed Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, è intenzione delle parti agire congiuntamente in un contesto regionale segnatamente marcato dagli effetti della recessione economica (ulteriormente aggravati dal sisma del 2012 e dall'alluvione

del 2014). UNIMORE vuole contribuire ad assolvere un ruolo strategico nella definizione delle politiche regionali: forte delle competenze e delle strutture di ricerca, l'Ateneo è in grado di proporsi, infatti, come partner qualificato e necessario per il rilancio della regione Emilia Romagna. UNIMORE, tramite la partecipazione a piattaforme regionali, ha contribuito attivamente allo sviluppo della Strategia di innovazione regionale per la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy-S310) e ha intensificato le attività di ricerca e sviluppo all'interno dei Tecnopoli, avviando nuovi laboratori ad altissima specializzazione e sviluppando nuovi progetti finalizzati a rafforzare le capacità di networking e di internazionalizzazione della rete Alta Tecnologia. Nell'ambito del sostegno allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, l'Ateneo ha incentivato la costituzione di nuove società spin off e start up e sta sostenendo innovazione e imprenditorialità con programmi dedicati, tra cui il Contamination Lab (approvato nel 2017) e le due edizioni del progetto TACC. Oltre a iniziative di presenza attiva nelle politiche regionali per lo sviluppo, tra cui l'adesione ad EXPO 2015 e l'inserimento di progetti selezionati nel World Food Forum, il territorio e le sue realtà produttive sono costantemente interpellati dall'Ateneo, interessato ad allineare sempre più coerentemente i profili e le competenze dei suoi laureati con le esigenze espresse e richieste dal mercato del lavoro. È in questa prospettiva di collaborazione ed integrazione delle risorse e delle competenze dell'Università e del territorio che è stato progettato l'ultimo corso di laurea in Digital Marketing, con sede a Reggio Emilia, che vedrà la sua prima edizione nell'a.a. 2019/20. UNIMORE ha visto crescere la propria capacità di attrazione non solo verso gli studenti della provincia di Reggio Emilia ma anche verso gli studenti di altri territori: a titolo indicativo, per il solo Dipartimento di Comunicazione ed Economia, nell'a.a. 2018/19 la quota di iscritti residenti in altre province della regione Emilia Romagna è pari al 17% circa e quella dei residenti in altre regioni al 29%; quasi la metà degli studenti del Dipartimento non provengono dal bacino di attrazione locale. Ancora modesta, seppure anch'essa in crescita, è la quota dei residenti all'estero. In totale, la sede di Reggio Emilia nel decennio 2008-2018 ha visto crescere gli studenti iscritti da 5218 unità nell'a.a. 2008/2009 a 9587 unità nell'a.a. 2018/19, con un tasso di crescita annuo che nell'ultimo triennio è stato intorno al 9%. La Sede reggiana partecipa al processo di internazionalizzazione dell'Ateneo anche tramite la mobilità internazionale, con una quota poco oltre il 30%. Per mobilità internazionale si intendono gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studi in Ateneo grazie ai programmi Erasmus, Marco Polo (riservato a studenti cinesi), Atlantis e altre convenzioni. Presso la Sede reggiana trovano ospitalità e supporto gli studenti del Consorzio USAC (circa una quarantina all'anno), costituito da importanti università statunitensi. La Sede di Reggio Emilia conta attualmente 156 unità di personale docente e ricercatore e 63 unità di personale tecnico-amministrativo. Come indicato nel protocollo di collaborazione agli artt.1, art. punto 3.5, 3.6. 3.8, 3.9, art 4 la collaborazione tra UNIMORE e Comune di Reggio Emilia verte a rafforzare il sistema territoriale attivando sistemi di collaborazione attraverso la ricerca universitaria per l'attrattività/ promozione internazionale del territorio.

- **Unindustria Reggio Emilia** opera per mantenere e incentivare con sistematicità, costanza e coerenza, un elevato livello di attenzione, informazione e formazione sui temi relativi all'internazionalizzazione delle imprese e del sistema produttivo reggiano. Unindustria Reggio Emilia, partecipa ad iniziative con enti e istituzioni volte a supportare, promuovere e finanziare i programmi aziendali di internazionalizzazione ottimizzando i canali, gli accordi e le partnership istituzionali anche internazionali create e spesso consolidate negli anni, beneficiando delle sinergie per massimizzare il ruolo di ogni attore sul territorio in tema di internazionalizzazione. Unindustria Reggio Emilia partecipa altresì al monitoraggio e alla promozione di opportunità derivanti dalle iniziative nazionali ed europee nel campo della cooperazione internazionale.

Unindustria Reggio Emilia si impegna in iniziative che tendano a rafforzare l'immagine di Reggio Emilia come territorio integrato, aperto, accogliente e attrattivo puntando su sostenibilità, cultura, innovazione digitale, responsabilità sociale e riconoscimento del made in Reggio Emilia a livello globale.

- **Legacoop Emilia Ovest** intende supportare le proprie associate nei percorsi di internazionalizzazione, mettendo a disposizione le proprie relazioni internazionali, incentrate sulla presenza a livello mondiale di 1 miliardo di operatori, accomunati da medesimi valori, ideali, bisogni.

L'approccio sistemico è ritenuto essenziale nell'affrontare la sfida dei mercati esteri, ricercando percorsi di sviluppo in grado di apportare benessere diffuso tanto alle proprie imprese quanto alle comunità dei paesi in cui si intende operare, nel pieno rispetto delle culture, delle usanze, delle tradizioni locali.

La promozione congiunta di un territorio e l'agire coordinato dei diversi attori di riferimento, pubblici, privati, economici, sociali, culturali, viene considerato un valore aggiunto imprescindibile per rendersi attrattivi nei confronti di potenziali partner che operano in un contesto sempre più dinamico, sfaccettato, multiforme.

- **Centro Ricerche Produzione Animale**

In accordo con l'art. 2 dello statuto CRPA "La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile". In questo ambito operativo la società ha sviluppato specializzazioni particolari in tematiche di interesse sia del comparto di riferimento sia della società civile, in particolare su aspetti dove il confronto internazionale è intenso e sostanziale: eticità della produzione di alimenti, in particolare per la compatibilità ambientale e il benessere degli animali allevati, riutilizzo di biomasse a fini energetici (biogas e biometano) e per il recupero di minerali e molecole, rapporto fra agricoltura e città.

- **Reggio Children s.r.l.** – Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine – è una società a capitale misto pubblico-privato, nata nel 1994, su iniziativa di Loris Malaguzzi e sollecitazione di

un comitato di cittadini, per gestire gli scambi pedagogici e culturali, già da tempo avviati tra le istituzioni per l'infanzia del Comune di Reggio Emilia e numerosi insegnanti, ricercatori e studiosi di tutto il mondo. La società ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e ai valori propri dell'esperienza educativa delle Scuole e dei Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e opera per sperimentare, promuovere e diffondere nel mondo educazione di qualità, attraverso varie attività: formazione professionale, consulenza, editoria, mostre e atelier sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Il riconoscimento internazionale a questa esperienza e la collaborazione con molti Paesi hanno generato un Network Internazionale di rilievo, che oggi conta 32 Paesi e contatti in corso con oltre 140 paesi del mondo. Il sistema comprende la Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, Reggio Children s.r.l. e l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia. Reggio Children ha la propria sede al Centro Internazionale Loris Malaguzzi. Inaugurato nel 2006 e completato nel 2011, il Centro è promosso da Comune di Reggio Emilia, Scuole e Nidi d'infanzia Istituzione del Comune di Reggio Emilia, Reggio Children e Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi.

- **Fondazione REI**

In accordo con l'art. 2 del proprio statuto si propone di promuovere e realizzare le attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico, digitalizzazione e servizi connessi, allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio e della comunità delle imprese.

Per perseguire le proprie finalità svolge, fra le altre, le seguenti azioni:

- Azioni e progetti di ricerca che favoriscano la collaborazione tra Università e imprese finalizzata alla realizzazione di processi e prodotti innovativi;
- Azioni e progetti che favoriscano il trasferimento dei risultati della ricerca, il sostegno alla creazione di nuove imprese che valorizzino il capitale umano e tecnologico dell'Università e dei centri di competenza, la diffusione e la promozione dell'attività di ricerca svolta in ambito universitario, la promozione delle competenze e dei laboratori in esso presenti;
- Azioni e progetti tesi a valorizzare il capitale umano attraverso l'incontro con il sistema delle imprese, con le istituzioni e le amministrazioni pubbliche e mediante la sperimentazione di modelli formativi innovativi che favoriscano il trasferimento della conoscenza;

In quest'ambito Fondazione REI può accompagnare e favorire azioni di sistema di promozione del territorio e di attrazione di soggetti internazionali in fase promozionale, comunicando quali siano le competenze e le infrastrutture connesse all'innovazione presenti in loco. Inoltre Fondazione R.E.I può favorire il collegamento e la collaborazione dei soggetti insediati a Reggio Emilia con il complessivo ed articolato sistema dell'innovazione dell'Emilia-Romagna. Fondazione R.E.I. può contribuire alla definizione dell'immagine di Reggio Emilia come territorio attrattivo ed a valorizzarne le competenze e le infrastrutture per l'innovazione in chiave di attrattività internazionale.

- **CNA Reggio Emilia** Considerata la specificità delle imprese associate costituite primariamente da imprese piccole ed artigiane, peraltro parte portante del tessuto socio-economico territoriale, Cna intende lavorare per promuovere un percorso di crescita diffusa di una 'cultura dell'internazionalizzazione' complessivamente intesa, stimolando la penetrazione dei percorsi di internazionalizzazione all'interno delle piccole e medie imprese e delle realtà artigiane del nostro tessuto territoriale, valorizzando una promozione del territorio stesso. In particolare Cna si muove per sviluppare percorsi nei principali mercati di interesse partendo dai bisogni delle imprese e dalla valorizzazione dei settori trainanti dell'economia locale, promuovere percorsi di conoscenza dei paesi obiettivo, facilitare la creazione di reti tra imprese associate che già si muovono per percorsi di internazionalizzazione o sono interessati all'internazionalizzazione, valorizzare il nuovo progetto del Parco Innovazione, facilitare l'organizzazione di reti di imprese per subforniture, partecipazioni a fiere, valorizzando anche le buone prassi di specifiche realtà consortili; condividendo obiettivi, esperienze e necessità in termini di servizi richiesti dalle imprese sui temi legati all' internazionalizzazione;
- **STU Reggiane SpA** è la società partecipata dal Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili Srl che si occupa della riqualificazione dell'area delle Officine Meccaniche Reggiane, in particolare della realizzazione delle infrastrutture del Parco Innovazione, nuovo polo europeo al servizio delle imprese e della ricerca. Il Parco Innovazione è una piattaforma logistica, tecnologica e di servizi che ha l'obiettivo di sostenere, potenziare e interconnettere il tessuto produttivo locale con i centri di ricerca avanzata e i talenti presenti presso il Tecnopolo, il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e più in generale presso il sistema dei Tecnopoli regionali. Nello specifico il core business del Parco Innovazione consiste nel definire e implementare progetti e servizi di innovazione, animazione, promozione e trasferimento tecnologico, con un focus specifico sull'attrattività di imprese e competenze, in funzione propulsiva dell'aumento della competitività del territorio.
STU Reggiane Spa offre un sistema di opportunità di insediamento e di servizi al territorio per creare valore per le imprese e per le persone (valorizzandone i talenti e le competenze) allo scopo di generare opportunità, contaminazioni, progettualità innovative per sostenere lo sviluppo e la crescita economica della città.

i sottoscrittori concordano su

- L'importanza delle relazioni internazionali per la promozione territorio, l'attrattività e l'internazionalizzazione del territorio, delle PMI e della ricerca
- La necessità di trovare modalità di scambio tra attori del territorio per massimizzare il valore e la portata delle azioni dei singoli soggetti nel campo dell'internazionalizzazione e attrattività
- Il valore aggiunto della co- progettazione per il raggiungimento di obiettivi a favore del territorio, delle imprese e della ricerca

TUTTO CIO' PREMESSO

i sottoscrittori adottano il seguente protocollo d'intesa

ARTICOLO 1 OGGETTO E FINALITA'

L'obiettivo del presente accordo è di costruire un sistema territoriale per governare il processo di condivisione e collaborazione sui temi dell'internazionalizzazione del territorio e dell'attrattività del sistema reggiano, a vantaggio del mondo della ricerca e dell'innovazione e di quello delle imprese e del sistema produttivo.

Il presente protocollo d'intesa prevede a tal fine, la formalizzazione di un tavolo di lavoro dedicato ai processi di internazionalizzazione di territorio e dell'attrattività con la finalità di condividere e co-progettare azioni volte a migliorare e ottimizzare le attività del territorio nel suo insieme.

ARTICOLO 2 IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI

I sottoscrittori hanno condiviso l'azione di governance nella sua progettazione e sottoscrivendo il protocollo si impegnano, ognuno per le proprie conoscenze, competenze ed attività, a confrontarsi su progetti in materia di internazionalizzazione ed attrattività sia per condividere le azioni in corso agevolando un potenziamento del loro valore e della loro portata, sia per progettare nuove iniziative;

l'adesione al protocollo e la partecipazione delle parti alla governance si basa su un impegno a condividere azioni mirate e informazioni specifiche previo accordo delle parti e le relative progettualità per costruire un'adesione pluri-stakeholder ad esperienze ritenute rilevanti per lo sviluppo del territorio, a partire dalla realizzazione del Local Action Plan redatto all'interno del progetto Compete IN;

il processo di condivisione e collaborazione è finalizzato a completare le competenze e le professionalità di ognuno, evitando sovrapposizioni, sostituzioni o cessione di competenze.

ARTICOLO 3 ATTIVITA'

Le attività prevedono incontri periodici trimestrali tra gli attori, di pianificazione e condivisione di selezionate attività di internazionalizzazione (condivisione di determinate relazioni, e di alcuni progetti o eventi di sistema; ampliare target delle missioni incoming e outcoming, favorire contaminazioni tra imprese, sistema dell'educazione e della ricerca). Il tavolo di lavoro definisce un programma di azione locale della durata biennale da cui

deriva una programmazione annuale di eventi e di azioni. Le attività indicate nella programmazione biennale saranno finanziate o attraverso risorse degli stessi soggetti interessate o attraverso il reperimento di risorse esterne.

I documenti prodotti dal tavolo costituiscono un impegno di indirizzo e non sussiste l'obbligo per ogni partecipante al tavolo di condividere, aderire e sostenere con proprie risorse ogni attività declinata. Ciascun partecipante potrà aderire ad una o più azioni indicate nel programma di lavoro, a seconda delle proprie competenze, disponibilità ed interesse. Resta inteso che le azioni che saranno indicate nel programma di azione locale saranno concertate e condivise e ogni azione indicata sarà sintesi dell'interesse espresso almeno da tre stakeholder differenti. Il documento redatto rappresenterà, in forma sintetica, la condivisione di intenti garantendo che le azioni sviluppate possano portare un valore aggiunto riconosciuto dal territorio.

Oltre alle sedute di condivisione e progettazioni comuni, il Tavolo potrà attivare anche gruppi di lavoro dedicati a temi specifici sulla base degli interessi e delle competenze dei partecipanti; l'obiettivo è quello di creare una modalità di lavoro a geometrie variabili, in cui i diversi attori condividono la responsabilità di promuovere il territorio e le sue imprese sulla base dei settori di competenza.

ARTICOLO 4 DURATA

Il presente protocollo è da intendersi della durata di 3 anni dall'atto di stipula dello stesso. La sottoscrizione è da intendersi senza alcun onere finanziario a carico dei firmatari. Ogni parte è libera di recedere dall'accordo anche prima della scadenza previa comunicazione scritta.

Il presente protocollo è da intendersi aperto alla partecipazione di tutti gli stakeholder del territorio, individuati mediante procedura di avviso pubblico permanente, che, non ancora parte attiva del percorso, ne condividano le finalità.

ARTICOLO 5 SEGRETARIATO

Le azioni di coordinamento, convocazione, segretariato necessarie per convocare ed animare il gruppo di lavoro sono coordinate dalla Fondazione E35 per la progettazione internazionale in quanto la finalità del presente tavolo è in linea con la mission della Fondazione stessa: favorire lo sviluppo del territorio per il tramite dei contatti internazionali esistenti.

Le premesse sono parte integrante del presente accordo

Firma per accettazione

Reggio Emilia, XX /XX/2019

Comune di Reggio Emilia _____

Fondazione E35 _____

CCIAA _____

Unindustria Reggio Emilia _____

CNA _____

Legacoop Emilia Ovest _____

UNIMORE _____

CRPA _____

REGGIO CHILDREN SRL _____

Fondazione R.E.I. _____

STU Reggiane _____

